



---

# REGOLAMENTO

# COMMISSIONE MENSA

Approvato con delibera del Consiglio Comunale  
n. 39 del 18 aprile 2012

---



## Regolamento della Commissione Mensa

ART. 1 - RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA.....	2
ART. 2 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA.....	2
ART. 3 - COMPITI E FUNZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA .....	3
ART.4 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE MENSA .....	3
ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE MENSA.....	4

### ART. 1 - RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è l'organo di rappresentanza dell'utenza che consente alle famiglie di essere adeguatamente informate sull'alimentazione che i bambini ricevono nell'ambito scolastico e che, nel contempo, permette all'Amministrazione Comunale di conoscere le richieste e le aspettative delle famiglie rispetto al Servizio di Ristorazione scolastica.

La Commissione ha quindi un ruolo di collegamento fra l'utenza ed il Comune nei confronti del quale agisce come organo consultivo e di tutela del consumatore per tutte le tematiche inerenti il Servizio di Ristorazione Scolastica, affiancandone anche l'attività di controllo e monitoraggio della qualità.

### ART. 2 – COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA

La partecipazione alla Commissione Mensa è promossa dall'Amministrazione Comunale attraverso apposite campagne di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con le Direzioni Scolastiche ed Educative e con il Consiglio di Istituto.

La Commissione Mensa è composta da:

- un rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico e servizio educativo che utilizza il Servizio di Ristorazione. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che ciascuna Istituzione scolastica e/o educativa riterrà più idonee;
- un rappresentante del personale docente di ogni plesso scolastico e servizio educativo come sopra detto. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che ciascuna Istituzione scolastica e/o educativa riterrà più idonee;
- il funzionario Responsabile del Servizio di Ristorazione Scolastica
- l'Assessore competente

Il Presidente della Commissione mensa viene nominato all'interno della stessa, nella componente dei genitori, nel corso della prima riunione. Il Presidente convoca e presiede le sedute della commissione mensa.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'Ordine del Giorno potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa:

- Dirigenti degli Istituti Scolastici e dei Servizi Educativi che usufruiscono del Servizio di refezione;
- Rappresentanti della ditta che gestisce il servizio, in caso di gestione appaltata
- Esperti della ASL 6
- Altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa
- Dipendenti del Comune con mansioni di cuoco.

Non possono essere nominati membri della Commissione Mensa soggetti che operano in qualsiasi modo nel settore della Ristorazione Scolastica.

I componenti della Commissione Mensa vengono nominati annualmente e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico. Possono essere confermati anche i membri degli anni precedenti, purchè genitori di alunni che continuano a fruire del servizio.



Le diverse Istituzioni scolastiche ed educative comunicano al Comune, entro il 30 ottobre di ogni anno i nominativi delle persone incaricate. In mancanza di comunicazione nei termini suddetti si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

Ogni membro della Commissione mensa deve essere sostituito qualora presenti dimissioni scritte indirizzate al Presidente, ovvero decada per perdita della condizione di utente del servizio sia come genitore che come docente o ancora sia stato assente due volte consecutive senza aver comunicato preventivamente motivata giustificazione dell'assenza.

## ART. 3 - COMPITI E FUNZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa ha possibilità di verificare e controllare la qualità, la quantità e la provenienza dei prodotti forniti.

Può controllare le modalità di preparazione, trasporto e somministrazione dei prodotti e dei cibi, segnalando eventuali carenze rilevate durante i sopralluoghi.

Ha il compito di verificare la corrispondenza in generale dei servizi e dei prodotti offerti alle disposizioni del capitolato relativo al Servizio di Ristorazione.

Può constatare il rispetto delle tabelle dietetiche, la qualità dei pasti ed il gradimento degli stessi da parte dei bambini nonché proporre soluzioni migliorative laddove ritenute necessarie facendosi anche portavoce delle segnalazioni e delle istanze degli utenti.

Condizione necessaria per lo svolgimento dei suddetti controlli e verifiche è la conoscenza di tutta la documentazione inerente il Servizio di Ristorazione scolastica nonché dei principi base di igiene degli alimenti, dei criteri per la formulazione delle tabelle dietetiche e delle finalità educative del servizio.

L'Amministrazione comunale pertanto, con il coinvolgimento di propri tecnici, di quelli della ASL di competenza e della Ditta che eventualmente gestisce il Servizio di Ristorazione Scolastica organizza, in linea di massima entro il mese di novembre, incontri di informazione/formazione a cui i componenti del Comitato mensa sono tenuti a partecipare, pena l'impossibilità di effettuare sopralluoghi nei refettori e nel centro cottura.

E' obbligo dell'Amministrazione Comunale, nel corso della prima riunione della Commissione mensa consegnare ai membri della stessa tutta la documentazione inerente il servizio, materiale da aggiornare in caso di variazioni: capitolato di gara, tabelle dietetiche, piano di autocontrollo e quanto altro in disponibilità.

Alla Commissione Mensa deve essere riconosciuto anche il ruolo di partner per le iniziative ed i progetti di educazione alimentare organizzati da e per la scuola, in quanto tale organo rappresenta un tramite importante per responsabilizzare tutti i genitori sulla necessità di sane e corrette abitudini alimentari all'interno della famiglia.

## ART.4 - INSEDIAMENTO E RIUNIONI DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa si considera insediata nel momento in cui siano pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei suoi componenti o comunque non oltre il 15 novembre di ogni anno, anche in caso di mancanza di alcune nomine.

Di norma la Commissione Mensa si riunisce, almeno tre volte per ciascun anno scolastico: la prima riunione entro il 15 dicembre di ogni anno è convocata dall'Amministrazione Comunale; le riunioni successive sono indette dal Presidente. Eventuali riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta del Comune, del Presidente o di almeno cinque dei suoi componenti.

Le sedute, ordinarie e straordinarie, sono indette con lettera scritta trasmessa anche tramite fax o e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista; l'orario di convocazione delle riunioni deve tener conto degli orari di impegno scolastico dei docenti.

L'attività amministrativa relativa alla Commissione mensa (corrispondenza, verbali, tenuta schede, etc) è affidata al personale afferente all'Area che ha la competenza del Servizio di Ristorazione Scolastica.



I componenti della Commissione Mensa, non percepiscono da parte dell'Amministrazione Comunale nessun compenso o gettone di presenza.

I verbali degli incontri della Commissione mensa vengono inviati a ciascuna Istituzione scolastica e/o educativa affinché vengano affissi alle bacheche in uso dei vari plessi. La composizione ed i verbali della Commissione mensa trovano spazio in un'apposita sezione del sito web del Comune.

## ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE MENSA

I componenti della Commissione Mensa, per svolgere i compiti di cui al precedente articolo 3) possono effettuare sopralluoghi sia presso il centro di cottura sia presso i refettori ubicati nei diversi plessi scolastici, tenendo un comportamento tale da non costituire intralcio al normale funzionamento delle attività ed evitando qualsiasi osservazione al personale in servizio.

Ogni rilievo, segnalazione o suggerimento sullo stato dei locali, il comportamento del personale, le procedure adottate dovrà essere inoltrato, per scritto, al funzionario del Comune cui compete la Responsabilità del Servizio, anche utilizzando apposita modulistica all'uopo predisposta.

La visita al centro di cottura dovrà essere concordata, anche telefonicamente, con il Responsabile del centro stesso, per evitare che essa coincida con le fasi più delicate, dal punto di vista igienico sanitarie, del processo di produzione.

Poiché l'attività dei Componenti del Comitato mensa è limitata alla semplice osservazione senza nessun tipo di contatto con alimenti, attrezzature ed utensili, non è richiesta da parte loro la presentazione di documentazione o certificazione sanitaria, tuttavia essi hanno l'obbligo di indossare camice, copricapo e copriscarpe monouso, indumenti che saranno consegnati prima dell'ingresso nella cucina e indossati per tutta la durata della visita.

I Componenti del Comitato mensa possono accedere anche ai refettori, possibilmente dalle ore 12.30 alle ore 14.00 e consumare, ad un tavolo separato dai bambini, campioni del pasto del giorno. Essendo il controllo saltuario e non preannunciato, non sono previsti pasti in più e quindi la consumazione del pasto deve essere limitata al solo assaggio. Anche all'interno dei refettori i componenti del Comitato dovranno evitare di toccare i cibi, se non quelli destinati all'assaggio, le stoviglie, le posate dei bambini ed i contenitori. Il giudizio sul pasto deve essere oggettivo e non condizionato dai gusti personali.

Al fine di non interferire nella normale attività di preparazione e distribuzione dei pasti, sarà consentita la visita contemporanea di un numero di rappresentanti non superiore a n.2 unità nel centro cottura od ad ogni refettorio. La durata di ogni visita è limitata ad un massimo di un'ora.

I componenti della Commissione Mensa devono, per ogni sopralluogo, compilare una scheda di rilevazione appositamente predisposta che dovrà essere riconsegnata tempestivamente al Comune, che soprattutto in caso di segnalazioni di carenze o deficienze rilevate dovrà adottare i provvedimenti necessari.

Le schede di rilevazione saranno periodicamente sottoposte all'attenzione di tutti i Componenti della Commissione nel corso delle riunioni ordinarie della stessa.